

(1999/C 96/207)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2772/98**di Johanna Maij-Weggen (PPE) alla Commissione***(14 settembre 1998)*

Oggetto: Ben Salem, detenuta per reati di opinione in Tunisia

Amnesty International ha richiamato l'attenzione su una condanna che è stata inflitta in Tunisia a Ben Salem, coniuge di M. Barek, un profugo che ha ottenuto asilo nei Paesi Bassi.

Nel novembre dello scorso anno Ben Salem è stata condannata a 2 anni e 3 mesi di reclusione con l'accusa di far parte di un'organizzazione che incita all'odio e alla violenza e di aver tentato di lasciare illegalmente la Tunisia. In appello la pena è salita a 2 anni e 9 mesi.

Amnesty International considera che Ben Salem, che non è mai ricorsa né ha mai incitato alla violenza, sia detenuta per reati di opinione.

E' la Commissione disposta a chiedere informazioni alle autorità tunisine in merito a Ben Salem e a rivolgere un pressante invito affinché sia rilasciata e possa raggiungere il coniuge nei Paesi Bassi?

Risposta data dal sig. Marín in nome della Commissione*(15 ottobre 1998)*

La Commissione continuerà a verificare le informazioni circa i casi individuali di violazione dei diritti umani, fra cui quello segnalato dall'onorevole parlamentare, nell'ambito dei rapporti diplomatici che intrattiene con le autorità tunisine. Questi contatti si svolgono congiuntamente con gli Stati membri e sono regolati dalla dichiarazione di Barcellona e dall'accordo di associazione tra la Comunità e la Tunisia.

Va pure sottolineato che gli incontri interparlamentari tra il Parlamento europeo e il Parlamento tunisino rivestono un ruolo determinante, ai fini del riavvicinamento tra le parti sulle questioni della democratizzazione e della promozione dei diritti umani.

(1999/C 96/208)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-2782/98**di Johanna Maij-Weggen (PPE) alla Commissione***(14 settembre 1998)*

Oggetto: Esecuzione della risoluzione del Parlamento europeo sulla libertà di religione e i diritti dell'uomo in Pakistan

Può la Commissione far sapere quali azioni sono state intraprese per dare esecuzione alla risoluzione sulla libertà di religione e i diritti dell'uomo in Pakistan (risoluzione del PE B4-0614/98 del 18 giugno 1998)?

Risposta data dal sig. Marín in nome della Commissione*(20 ottobre 1998)*

L'onorevole parlamentare è sicuramente a conoscenza che l'accordo di cooperazione tra la Comunità e il Pakistan, di cui alla risoluzione del Parlamento n. B4-0614 del 18 giugno 1998, non è stato ancora concluso.

Tuttavia, la Commissione, con l'assenso del governo del Pakistan, intende inviare alla fine del 1998 una missione di esperti nel paese per valutare la situazione in materia di diritti dell'uomo in vista di proporre un pacchetto di progetti nel settore della democratizzazione, della società civile e della promozione delle tematiche sui diritti dell'uomo.